

ex ilva

L'azienda chiede l'autorizzazione a proroga Cigs per 4.450 lavoratori



AdobeStock

Acciaierie d'Italia ha presentato al Ministero del Lavoro un'istanza per l'autorizzazione alla proroga della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs) per un massimo di 4.450 lavoratori, di cui 3.803 nel sito di Taranto (2.559 operai, 801 impiegati/quadri, 403 intermedi), 280 a Genova, 170 a Novi Ligure, 78 a Racconigi, 42 a Marghera, 42 a Milano, 20 a Paderno e 15 a Legnaro. La richiesta decorre dal 1 marzo 2026 per 12 mesi. L'istanza si basa sulla temporanea cessazione delle attività degli altiforni 1 e 2 e sulla fermata parziale delle batterie di cokefazione per manutenzione, mentre lo stabilimento di Taranto resterà operativo tramite l'altoforno 4.